



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARIE CURIE" - PERGINE VALSUGANA

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

IISMC/2023/Determinazioni/TG/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM) 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo"

**DETERMINAZIONE  
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Oggetto:** PNRR Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1– Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Azione 2 – Next Generation Labs – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro "CURIE LABS" M4C1I-3.2-2022-962-P-17587.

**Determina a contrarre avvio procedura di affidamento diretto avente ad oggetto la fornitura di arredi scolastici.**

**CUP .E34D22006610006**

**CIG. N. 99325897BC**

**Strumento di acquisizione: Me.Pat (Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento)**

**VISTA** la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

**VISTA** la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

**VISTO** il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino Alto Adige", segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie su cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTA** la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il



dirigente *“adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”*;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;

**VISTA** la legge provinciale 23 del 1990 *“Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”*, con particolare riguardo all'art. 36 ter 1 e all'art. 21;

**VISTA** la legge Provinciale 23 del 1992 *“Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”*;

**VISTA** la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. *“Norme in materia di bilancio ed contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ;

**VISTA** la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*;

**VISTO** il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell' art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*;

**VISTA** la legge provinciale n. 2 del 2016 Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici 2016;

**VISTO** il Decreto Legge n. 76 del 2020 *“Decreto Semplificazione”* convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»*;

**VISTA** la legge provinciale 2 del 2020 *“Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19 e altre disposizioni”*, con particolare riguardo all' art. 3 comma 01;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”*.

**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»*;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;

**VISTE** le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di*



operatori economici»;

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Decreto Semplificazione bis”, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all’attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTE** le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell’Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;

**VISTI** gli avvisi M.I.M. codice M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi e M4C1I3.2-2022.962 Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next Generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 “Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”, in cui nell’Allegato 1) viene indicata un’assegnazione presunta massima per l’Istituto di € 171.387,50 per l’Azione 1 “Next Generation Classrooms” e di € 164.644,23 per l’Azione 2 “Next Generation labs” ;

**VISTO** il progetto inoltrato attraverso il portale Futura identificativo TNIS004006 - M4C1I3.2-2022-961-P-13956, denominato “CURIE CLASS” e M4C1I3.2-2022-962-P-17587 denominato “CURIE LABS”;

**VISTO** l’Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto;

**VISTA** la Delibera del Collegio Docenti nr. 10 del 19 ottobre 2022 di approvazione della partecipazione al progetto PNRR Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms - Azione 2 - Next Generation Labs;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dell’Istituzione n. 12 di data 26 ottobre 2022 di approvare la partecipazione dell’Istituto al PNRR Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms - Azione 2 - Next Generation Labs;

**VISTA** l’iscrizione a bilancio dei progetti (Azione 1 e 2) avvenuta con determine del Dirigente scolastico n. 28 di data 27 marzo 2023 e n. 30 di data 27 marzo 2023;

**VISTO** che il Piano finanziario del progetto PNRR Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Class inserito contempla le seguenti voci di spesa:

Descrizione	Importo
Spese per acquisto dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc)	€. 129.200,00
Spese per acquisti arredi tecnici	€. 15.000,00
Spese per piccoli interventi i carattere edilizio strettamente funzionali all’intervento	€. 10.000,00
Spese di progettazione e tecnico operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi i pubblicità)	€. 10.444,23
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>€. 164.644,23</b>



**VISTA** la nota del M.I.M. pervenuta in data 20 giugno 2023 prot. nr. 7068 con oggetto: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Investimento M4C1 3.2 'Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori'. Cronoprogramma procedurale: che comunica le seguenti variazioni di scadenza adempimenti:

1. entro la data del 31 luglio 2023 deve essere acquisito almeno un codice CIG delle procedure ed entro lo stesso termine il/i codice/i CIG acquisito/i deve essere caricato all'interno dell'area "Gestione", sezione "Procedure", della piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti"; -
- 2.- la data di aggiudicazione, previa individuazione, tramite apposite procedure, del/i soggetto/i affidatario/i di forniture e/o servizi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici, è fissata al 30 settembre 2023. Sempre entro tale data dovranno essere caricate all'interno della citata area della piattaforma anche la/e determina/e di aggiudicazione e la documentazione relativa all'espletamento delle procedure;

**CONSIDERATO** che sul progetto dell'Azione 2 si rende necessario provvedere all'acquisto di arredi innovativi per la realizzazione di laboratori per professioni digitali del futuro;

**TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

**DATO ATTO** della Scheda 3 – Acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che stabilisce le caratteristiche che i beni devono possedere al fine del rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente;

**VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;



**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**CONSIDERATO** che l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione:

1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

**CONSIDERATO** che è interesse della scrivente Amministrazione avvalersi di tale deroga prevista in norma e per l'effetto, approvvigionarsi dei beni per il tramite degli strumenti predisposti dall'Agenzia Provinciale degli Appalti (art. 39 bis della l.p. 3/2006) della Provincia Autonoma di Trento in attuazione dell'art. 36 ter 1 della legge provinciale n. 23 del 1990, alla luce della brevità dei tempi concessi per il completamento degli affidamenti PNRR stabilita al 30 giugno 2023, che dunque impone una certa urgenza nel perfezionamento dei diversi passaggi della procedura di affidamento;

**CONSIDERATO** che l'art. 36 ter 1 della Legge Provinciale 23 del 1990 al comma 5 ha previsto che "L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, attiva procedure per la stipulazione di apposite convenzioni quadro che le amministrazioni del settore pubblico provinciale devono utilizzare per le acquisizioni di importo annuo;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni APAC attive in merito a tale tipologia di fornitura;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della summenzionata normativa prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo.

**RILEVATA** l'esigenza di indire, per l'acquisizione della fornitura di arredi scolastici, destinati ai laboratori, una procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 21 della L.P. n. 23 del 19 luglio 1990, mediante trattativa diretta/confronto di preventivi e successiva acquisizione della fornitura tramite Me.Pat;

**DATO ATTO** che è stata svolta una ricognizione di manifestazioni di interesse mediante pubblicazione sul sito dell'istituto di apposito avviso in data 1 giugno 2023 prot. 6423, senza limitazioni di numero di operatori tra cui effettuare la selezione, con scadenza al 9 giugno 2023, volta all'individuazione di operatori economici potenzialmente interessati ad essere inclusi nel confronto concorrenziale finalizzato all'affidamento diretto della fornitura;

**DATO ATTO** altresì che alla scadenza del termine di cui sopra sono pervenute le manifestazioni di interesse da parte dei seguente operatori economici, e che pertanto tali soggetti saranno tenuti in considerazione nell'ambito del confronto concorrenziale ai fini dell'affidamento:

- 1) VILLOTTI Srl, con sede legale in via G.B. Trener 10/B a Trento (TN), P. Iva 00492710223.
- 2) DLOGIC Srl, con sede legale in via Castel Sporo, 16/A a Cles (TN), P.Iva 02238720227

**CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto dalle linee guida n. 4, il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle



quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal D.lgs. 50/2016 ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

**CONSIDERATO** che essendo pervenute solo due istanze di manifestazione di interesse, la scuola si riserverà di contattare ulteriori operatori economici per ampliare il confronto concorrenziale.

**CONSIDERATO** che la fornitura in oggetto fa riferimento alla CPV "Arredi scolastici" che sul Me.Pat si presenta con il codice 20200000, mentre sul portale Anac si identifica con il codice 39160000-1 "Arredo scolastico";

**CONSIDERATO** che, in considerazione dell'urgenza dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, si procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione procederà a verificare la sussistenza da parte dell'affidatario di tutti i requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi degli articoli 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;

**ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA** il contratto stipulato prevedrà una clausola risolutiva espressa per l'ipotesi in cui si dovesse constatare la mancanza di uno o più dei requisiti di carattere generale e speciale durante l'esecuzione del contratto;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

**VISTE** le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

**RITENUTO** che la dott.ssa Tiziana Gulli, Dirigente scolastica dell'Istituto di Istruzione "Marie Curie", risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

**VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

**TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

**DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

**DATO ATTO** dell'inserimento dell'acquisto nel Programma biennale acquisti e servizi ex articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016, deliberato da parte del C.d.I., con deliberazione nr. 5 del 14 giugno 2023 e pubblicato sul sito del M.I.T.;

**ACQUISITE** le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

**PRESO ATTO** delle semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77;



**PRESO ATTO** che, considerata la tipologia dei prodotti, si terrà conto del rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 come da Decreto del M.A.T.T.M.;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

## **DETERMINA**

### **Punto nr. 1 - Affidamento diretto**

È indetta la procedura per **affidamento diretto**, mediante trattativa diretta/confronto di preventivi e successiva acquisizione della fornitura di arredi scolastici tramite Me.Pat (Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento), ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 21 della L.P. n.23 del 19 luglio 1990, considerato il valore totale della predetta desunta tramite indagine informale di mercato.

Le caratteristiche tecniche dei prodotti sono riportate nell'allegato alla presente determina di avvio procedimento.

Alla luce dell'esito della pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul sito istituzionale in data 1 giugno 2023 prot. 6423, ossia la presentazione di manifestazione di interesse da parte di un operatori economici interessati, tali soggetti, di seguito indicati, saranno inclusi nel confronto concorrenziale finalizzato all'affidamento diretto, fermo restando che essendo pervenute solo due manifestazioni di interesse, l'Amministrazione si riserverà di contattare ulteriori operatori economici al fine di ampliare il confronto concorrenziale::

1. Villotti Srl , con sede legale in via G.B. Trener a Trento (TN), P. Iva 00492710223.
2. DLOGIC Srl, con sede legate in via Castel Sporo, 16/A a Cles (TN), P.Iva 02238720227

**CONSIDERATO** che essendo pervenute solo due istanze di manifestazione di interesse, la scuola si riserverà di contattare ulteriori operatori economici per ampliare il confronto concorrenziale;

Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), nonché ai C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) previsti dalla normativa attualmente vigente.

L'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a. D.G.U.E.;
- b. Patto di integrità;
- c. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- d. Fac simile autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- e. Fac simile autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
- f. Rapporto sulla situazione del personale (aziende oltre 50 dip.);
- g. Autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021, ex artt. 42 e 67D.Lgs. 50/2016 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.

### **Punto nr. 2 - Prerequisiti di partecipazione**

- ◆ Essere accreditati sul sistema Mercurio della Provincia autonoma di Trento (Me.Pat), per il bando di riferimento della CPV 20200000 "Arredi scolastici";
- ◆ Assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse



o strumentali, sia all'occupazione giovanile che all'occupazione femminile ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, oppure dichiarare che l'impresa occupa un numero inferiore ai 15 dipendenti;

- ◆ Assicurare, pena la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento, che tutti i prodotti oggetto di fornitura siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi attualmente vigenti ed al principio DNSH, previsto dalla Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 (aggiornata con circolare n. 33 del 13 ottobre 2022) del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (in particolare per i beni di natura informatica è richiesta la conformità alla Scheda di autovalutazione n. 3, concernente l'acquisto, leasing, noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- ◆ Accettare la liquidazione di quanto dovuto dalla scuola subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal MIM, pertanto non sarà ottemperata la scadenza dei 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica (sarà richiesta all'operatore economico apposita dichiarazione scritta di accettazione di tale condizione).

### **Punto nr. 3 - Criterio di aggiudicazione e requisiti**

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso a parità di caratteristiche qualitative, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16, comma 4, della L.P. n. 2 del 09 marzo 2016. Si procederà anche nel caso pervenisse una sola offerta ritenuta idonea e ammissibile.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50-2016, che dovranno essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e che saranno verificati tramite F.V.O.E. di Anac, trattandosi di affidamento di importo superiore a € 40.000,00.

### **Punto nr. 4 - Importo**

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di **€ 12.295,08**, oltre IVA desunto tramite indagine di mercato.

L'importo IVA inclusa è pari ad **€ 15.000,00**, da imputare sul capitolo 402390 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" del bilancio di previsione finanziario 2023, ai sensi dell'esigibilità, attestata la disponibilità finanziaria dello stesso.

### **Punto nr. 5 - Tempi di esecuzione**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro il 31 dicembre 2023.

### **Punto nr. 6 - Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, dott.ssa Tiziana Gulli.

Il presente provvedimento è pubblicato sull'albo online dell'istituzione scolastica e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" - sezione "Bandi di gara e contratti".



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, in alternativa il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971n. 1199.

Allegato: scheda specifiche tecniche fornitura

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dott.ssa Tiziana Gulli

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 – "Verifiche sugli atti amministrativi e gestionali" -della L.p. 7/1979" per quanto riguarda:

- 1) la corretta quantificazione della spesa ai sensi della normativa che la prevede, con riferimento agli elementi contabili desumibili dall'atto e dalla documentazione allo stesso allegata, nonché con riferimento alla corretta applicazione della normativa in merito alla determinazione della spesa;
- 2) la corrispondenza dell'atto alla documentazione di spesa allegata;
- 3) la pertinenza del capitolo del documento tecnico, al quale è imputata la spesa;
- 4) la corretta imputazione della spesa alla competenza o ai residui;
- 5) la sussistenza della disponibilità sul capitolo oggetto di imputazione o di riferimento della spesa.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO  
Graziella Michelon

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile



Allegato

### CARATTERISTICHE PER LA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI

**Oggetto:** PNRR Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1– Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Azione 2 – Next Generation Labs – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro “CURIE LABS” - M4C1I-3.2-2022-962-P-17587.

Determina a contrarre avvio procedura di affidamento diretto avente ad oggetto la fornitura di arredi scolastici.

CUP .E34D22006610006

CIG. N. 99325897BC

**Strumento di acquisizione: Me.Pat (Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento)**

CPV MEPAT: 20200000 “Arredi scolastici”

CPV ANAC: 39160000-1 “Arredo scolastico”

TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE E DIMENSIONI	Q.TA'
TAVOLO RIBALTABILE	Banco ribaltabile con piano in MDF bianco, spessore 25mm, dimensioni 160x80. Struttura in tubo d'acciaio grigio diametro 66mm e gambe telescopiche	5
SEDIA	Seduta in polipropilene col.blu, struttura in tubolare d'acciaio grigio, diametro 25mm	20
SGABELLO	Supporto pavimento/muro per monitor fino ad 86" Seduta in polipropilene col.blu, struttura in tubolare d'acciaio grigio, poggiatesta in acciaio cromato. Seduta regolabile in altezza e girevole	2
TAVOLO CONDIVISIONE	Banco con piano in MDF bianco, spessore 25mm e bordo arrotondato in poliuretano di colore grigio. Dimensioni 180x80 h1110.Struttura in tubo d'acciaio diametro 65mm. Con ruote	1
ARMADIO	Pannelli e 2 ante in particelle di legno 18mm nobilitato melaminico, bordo in melaminico da 0,4mm. Struttura col. bianco, ante col.blu. Ripiani interni spessore 25mm. Alla base 4 piedini con campo di regolazione. Serratura a cilindro estraibile con chiave pieghevole anti-infortunistica. Dimensioni 90x46x120.	1
LIBRERIA	Pannelli e ante in particelle di legno 18mm nobilitato melaminico, bordo in melaminico da 0,4mm. Struttura col. bianco, ante col.blu. Alla base 4 piedini con campo di regolazione. Serratura a cilindro estraibile con chiave pieghevole anti-infortunistica	1
CASSETTIERA	Cassettiera da Scrivania con Ruote per Documenti e Cancelleria, con 3 Cassetti e Serratura, 39 x 45 x 55 cm, lamiera acciaio bianca, su ruote	1